

Prot. N. 3673  
Del 15 MAG. 2013

**COMUNE DI LAVIANO**  
*Provincia di Salerno*



**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13 del 6 maggio 2013**

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Proposta Preliminare –: provvedimenti.

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di maggio alle ore 19,45, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 29 aprile 2013 – Prot. n. 3255 –, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il dott. Rocco FALIVENA - SINDACO -

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

	PRESENTI		PRESENTI
1) FALIVENA Rocco	Sì	09) CAPUANO Raffaele	Sì
2) PISERCHIA Alessandro	Sì	10) NICASTRO Giovanni	Sì
3) TORSIELLO Giovanni	Sì	11) CIFRODELLI Sabina	Sì
4) IMBRIACO Oscar	Sì	12) CERRATO Arcangelo	No
5) CIFRODELLI Michele	No	13) ANTONIELLO Filomena	Sì
6) PERNA Gerardo	Sì		
7) PASCIUCCO Antonio	Sì		
8) CERIELLO Franco	Sì		

Consiglieri presenti: n. 11 - Consiglieri assenti: n. 2.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Ilaria LEONARDI.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente illustra l'argomento. Partecipa che con avviso del 30.4.2013 la popolazione è stata informata che il giorno 3 maggio 2013, alle ore 19,30, presso la sala consiliare del Comune, i tecnici redattori del P.U.C., alla presenza dell'Amministrazione Comunale che avrebbe ascoltato eventuali suggerimenti o rilievi, avrebbero illustrato la proposta preliminare che sarebbe stata discussa dal Consiglio Comunale nell'odierna seduta.

Ritiene che la proposta del PUC vada approvata così come redatta. Per la definitiva approvazione dello strumento urbanistico occorre tenere una serie di incontri. La proposta di PUC in esame prevede di dare una sistemazione al PIP in loc. Bosco, ridotto rispetto alle previsioni originarie, una regolamentazione rispetto al costruito, completamenti di alcune aree.

Ribadisce l'avvenuta illustrazione del PUC da parte dei tecnici nella riunione pubblica del maggio scorso. Precisa che il PUC è dimensionato rispetto alle esigenze e vuole evitare speculazioni edilizie. Propone, quindi, l'approvazione della proposta di PUC in esame.

Il consigliere di minoranza, Dr. Giovanni Nicastro, ritiene che il PUC sia meritevole di approvazione per il settore edilizio, artigianale ed economico. Sottolinea che le richieste inoltrate all'Amministrazione sono state accolte e sono stati recepiti i suggerimenti formulati. L'amministrazione ha accolto le indicazioni per il settore economico-produttivo. Ritiene che il PUC sia uno strumento che tutela l'interesse generale senza penalizzare nessuno. Ritorna sulle disponibilità dell'Amministrazione ad accogliere suggerimenti ed indicazioni ed esprime, perciò, il proprio giudizio positivo sulla proposta di PUC e preannuncia l'approvazione del gruppo della minoranza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- CHE con Deliberazione del Commissario ad Acta n.2 del 30/01/2004 il Comune di Laviano aveva adottato un proprio Piano Regolatore Generale che, tuttavia, non è riuscito a pervenire alla definitiva approvazione;
- CHE il Comune di Laviano, consapevole della necessità di dotare il proprio territorio di un efficace strumento urbanistico generale ed alla luce del rinnovato scenario delineato, in materia di governo del territorio, dal più recente quadro culturale e normativo, ha maturato la convinzione circa la improcrastinabile necessità di dotare il proprio territorio di un aggiornato ed efficace strumento di pianificazione delle tutele, degli assetti, delle trasformazioni e delle utilizzazioni, partendo dalla revisione ed aggiornamento del P.R.G. adottato nel 2004 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dell'11.7.2012, esecutiva ai sensi di legge, fu incaricato, esplicitamente, il responsabile di Area Tecnica è incaricato di predisporre i provvedimenti necessari al conferimento degli incarichi professionali previsti dalla vigente normativa ai fini della redazione del P.U.C.;
- CHE con determina del responsabile di Area Tecnica n. 140 del 4.9.2012 fu disposto:
  - 1) DI AFFIDARE L'INCARICO:
    - Per la redazione delle indagini geognostiche integrative da eseguire a supporto dello studio geologico a corredo del redigendo P.U.C. di questo comune;
    - Per la redazione dello studio geologico a corredo del redigendo P.U.C. di questo comune;
  - 2) DI IMPEGNARE all'uopo la somma forfettaria di € 15.000,00 oltre oneri ed IVA a favore della d.ssa geol. Rosanna Miglionico con studio in Cava dei Tirreni (SA) sottoscrivendo con la stessa stessi apposita convenzione disciplinante i rapporti in merito;
  - 3) DI DARE ATTO che la spesa sarà finanziata ricorrendo agli stanziamenti di cui all'intervento n. 1.09.01.03-00 – Capitolo 3702 del bilancio comunale;
  - 4) DI IMPUTARE la spesa sull'intervento n. 1.09.01.03-00 – Capitolo 3702 del

bilancio di previsione per l'anno 2012;

- CHE con determina del responsabile di Area Tecnica n. 141 del 5.9.2012 fu disposto:
  - 1) DI AFFIDARE L'INCARICO:
    - Di predisposizione e redazione, sotto la costante vigilanza del R.U.P., degli *elaborati* previsti per la redazione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale sulla base dei contenuti del P.R.G. già adottato dal Comune ed in ossequio alla Legge Regionale della Campania 22 dicembre 2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di quanto disposto dal regolamento di attuazione del 4 agosto 2011 n. 5;
  - 2) DI IMPEGNARE la somma forfettaria di € 15.000,00 oltre oneri ed IVA a favore dell'arch. Giovanni Infante con studio in Salerno sottoscrivendo con lo stesso apposita convenzione disciplinante i rapporti in merito;
  - 3) DI DARE ATTO che la spesa sarà finanziata ricorrendo agli stanziamenti di cui all'intervento n. 1.09.01.03-00 – Capitolo 3702 del bilancio comunale;
  - 4) DI IMPUTARE la spesa sull'intervento n. 1.09.01.03-00 – Capitolo 3702 del bilancio di previsione per l'anno 2012;

CHE con convenzione dell'1.10.2012 fu regolato l'incarico conferito come sopra all'Arch. Infante, mentre con convenzione pure dell'1.10.2012 fu disciplinato, invece, l'incarico della Dr. ssa Miglionico;

CHE con deliberazione di G.C. n. 8 del 21.1.2013 è stata approvata la "Proposta preliminare del dimensionamento insediativo comunale", così come redatta, in ottemperanza e per le finalità di cui all'art.58, co. 5, delle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP), dall'Arch. Giovanni Infante e dalla Dr. ssa Rosanna Miglionico, tecnici incaricati della redazione del PUC, sulla base delle indicazioni metodologiche ed operative impartite dalla Provincia;

CHE con nota Prot. n. 492 del 22.1.2013 la suindicata "Proposta preliminare del dimensionamento insediativo comunale" e la richiamata deliberazione di G.C. n. 82013 sono state trasmesse all'Amministrazione Provinciale di Salerno;

CHE con gli atti di convenzione stipulati con i professionisti incaricati in data 1 ottobre 2012 è stato stabilito di articolare il procedimento di elaborazione del PUC e degli atti ad esso connessi in tre fasi distinte:

- 1° fase: di elaborazione, sulla base della revisione ed aggiornamento dell'adottato P.R.G., della *proposta preliminare* di Piano corredata da Rapporto preliminare (*documento di scoping*);
- 2° fase: di valutazione degli esiti delle consultazioni preliminari, sia con i Soggetti Competenti in materia Ambientale, sia con il *pubblico interessato* e con la cittadinanza, nonché di elaborazione delle necessarie indagini ed analisi di natura geologica;
- 3° fase: di elaborazione della *proposta definitiva* di Puc - componente strutturale (Piano strutturale) e componente programmatica (Piano operativo), come definiti dalla L.R. 16/04 e s.m.i. e ulteriormente specificati dall'art.9 del Regolamento 5/2011 - corredata dagli studi geologici di settore e dal Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;

CHE i menzionati tecnici incaricati della redazione del PUC, al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art. 58, comma 5, delle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno, hanno predisposto, di concerto con l'Ufficio Tecnico comunale e sulla base delle indicazioni metodologiche ed operative impartite dalla Provincia, una *proposta preliminare di dimensionamento insediativo comunale*, trasmessa in via definitiva a questo Comune con nota del

16.1.2013, acquisita al protocollo in pari data al n. 347, e successivamente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 21.01.2013, nell'ambito della quale veniva sottolineata la natura del tutto preliminare del documento approvato, *atteso che lo stesso potrà essere oggetto di modifiche, precisazioni, integrazioni, anche di natura sostanziale, sulla base degli esiti delle attività conoscitive, ricognitive, interpretative, da svolgere, con grado di approfondimento man mano crescente, nel corso dell'intero processo di pianificazione, a partire dalla elaborazione della proposta preliminare per arrivare alla predisposizione della proposta definitiva, nonché sulla base delle consequenziali valutazioni di natura programmatica e strategica, da effettuare, con l'Amministrazione comunale, nonché nelle fasi di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, del pubblico interessato e della popolazione locale;*

CHE con deliberazione di G.C. n. 8 del 21.1.2013 è stata approvata la "Proposta preliminare del dimensionamento insediativo comunale", così come redatta, in ottemperanza e per le finalità di cui all'art.58, comma 5, delle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP), dall'Arch. Giovanni Infante e dalla Dr. ssa Rosanna Miglionico, tecnici incaricati della redazione del PUC, sulla base delle indicazioni metodologiche ed operative impartite dalla Provincia;

CHE la menzionata nella "Proposta preliminare del dimensionamento insediativo comunale" veniva sottolineata la natura del tutto preliminare del documento, *atteso che lo stesso potrà essere oggetto di modifiche, precisazioni, integrazioni, anche di natura sostanziale, sulla base degli esiti delle attività conoscitive, ricognitive, interpretative, da svolgere, con grado di approfondimento man mano crescente, nel corso dell'intero processo di pianificazione, a partire dalla elaborazione della proposta preliminare per arrivare alla predisposizione della proposta definitiva, nonché sulla base delle consequenziali valutazioni di natura programmatica e strategica, da effettuare, con l'Amministrazione comunale, nonché nelle fasi di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, del pubblico interessato e della popolazione locale;*

CHE con nota Prot. n. 492 del 22.1.2013 la suindicata "Proposta preliminare del dimensionamento insediativo comunale" e la richiamata deliberazione di G.C. n. 82013 sono state trasmesse all'Amministrazione Provinciale di Salerno;

RILEVATO che con nota del 19.4.2013, acquisita al protocollo in pari data al n. 3036, l'Arch. Infante e la Dr. ssa Miglionico hanno trasmesso la Proposta preliminare di P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale), corredata dal rapporto preliminare ambientale;

VISTA la *proposta preliminare* di P.U.C., redatta, entro i termini stabiliti ed in conformità alle previsioni di cui all'art. 2, co. 4, del Regolamento regionale n. 5/2001, dai professionisti incaricati, in collaborazione e sotto la costante vigilanza del responsabile del procedimento, trasmessa come sopra detto, costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborato 0.0: Relazione;
- Serie 1: Quadro strutturale:
  - Elaborato 1.1.0: *Inquadramento territoriale* – Scala 1:25.000;
  - Elaborato 1.1.1: *La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Territoriale Regionale. I Quadri Territoriali di Riferimento e la Carta dei Paesaggi della Campania* – Scala 1:200.000;
  - Elaborato 1.1.2: *La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Strategie di scala provinciale per il sistema ambientale, paesaggistico, insediativo ed infrastrutturale* – Scala 1:75.000;
  - Elaborato 1.1.3.a: *La pianificazione sovraordinata e di settore: Il PSAI. Carta della Pericolosità da Frana* – Scala 1:10.000;
  - Elaborato 1.1.3.b: *La pianificazione sovraordinata e di settore: Il PSAI. Carta del Rischio da Frana* – Scala 1:10.000;
  - Elaborato 1.1.3.c: *La pianificazione sovraordinata e di settore: Il PSAI. Carta della*

- *Pericolosità da Alluvione* – Scala 1:10.000;
- Elaborato 1.2.1: *La Carta dei Vincoli* – Scala 1:10.000;
- Elaborato 1.3.1: *Le caratteristiche naturali ed ambientali: Carta di inquadramento geologico* – Scala 1:10.000;
- Elaborato 1.3.2: *Le caratteristiche naturali ed ambientali: Carta dei bacini idrografici* – Scala 1:10.000;
- Elaborato 1.3.3: *Le caratteristiche naturali ed ambientali: Carta dell'uso del suolo* – Scala 1:10.000;
- Elaborato 1.3.4: *Le caratteristiche naturali ed ambientali: Carta delle risorse naturalistiche ed agro-forestali* – Scala 1:10.000;
- Elaborato 1.4.1: *Carta delle risorse paesaggistiche* – Scala 1:10.000;
- Elaborato 1.5.1: *Analisi della struttura insediativa: morfologia del tessuto insediativo; dotazioni territoriali; sistema infrastrutturale* – Scala 1:2.000;
- Serie 2: Quadro strategico:
  - Elaborato 2.1: *Strategie per il sistema ambientale ed insediativo* – Scala 1:10.000 - 1:2.000;

VISTO, altresì, il *rapporto preliminare* ambientale redatto, entro i termini stabiliti ed in conformità alle previsioni di cui all'art.12 del D.Lgs.n. 152/2006, dai professionisti incaricati, in collaborazione e sotto la costante vigilanza del responsabile del procedimento, anch'esso trasmessa con sopra citata nota del 19.4.2013, acquisita al protocollo in pari data al n. 3036;

DATO ATTO che la *proposta preliminare* di Puc in esame:

- a) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
- b) definisce, in maniera ampia ed articolata (fatti salvi i necessari approfondimenti di natura settoriale ancora da effettuare), i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- c) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale;

DATO ATTO, ANCORA, che la *proposta preliminare* di Puc delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità locale, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti, fondamentali, macro - obiettivi:

1. la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale/ambientale, che costituisce una delle principali risorse del territorio comunale, proponendo non solo strategie di conservazione delle aree e dei siti rimasti integri, degli elementi di grande valore paesaggistico, del territorio rurale ed aperto, a partire dalle aree ad elevata naturalità senza tuttavia trascurare il fondamentale ruolo delle aree agricole, ma anche efficaci azioni di recupero e riqualificazione degli ambiti degradati, strategie volte a garantire la qualità delle necessarie trasformazioni, interventi volti alla valorizzazione delle risorse naturali. In particolare la *proposta preliminare* di Puc assume quali scelte prioritarie:
  - 1.1. la salvaguardia dell'integrità fisica del territorio ineditato (condizione di ogni ipotesi di trasformazione fisica e funzionale);
  - 1.2. la difesa della biodiversità;
  - 1.3. lo sviluppo di iniziative materiali ed immateriali, compatibili e rispettose delle esigenze di tutela, in grado di garantire la promozione territoriale, attraverso la valorizzazione delle qualità presenti ed il recupero e la riqualificazione dei valori compromessi o degradati.
2. la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico. In particolare la *proposta preliminare* di Puc:

- 2.1. propone di approfondire i già dettagliati studi di settore effettuati dall'Autorità di Bacino Sx Sele, anche al fine di definire i necessari interventi strutturali di mitigazione e riduzione del rischio e del pericolo idrogeologico;
- 2.2. prevede la redazione di un piano generale di interventi di mitigazione del rischio, basato sull'individuazione a campione degli interventi da recepire in piani urbanistici attuativi;
- 2.3. prevede, altresì, la redazione di piani di emergenza corredati da monitoraggi strumentali, che a seconda delle tipologie di dissesto, faranno riferimento a tecnologie appropriate;
- 2.4. promuove corrette politiche di gestione territoriale finalizzate alla difesa del suolo, anche mediante la definizione di specifiche misure regolamentari, e propone la necessità di definire ed attuare un articolato programma di manutenzione programmata del territorio stesso;
- 2.5. auspica il coinvolgimento dei cittadini nella prevenzione del rischio naturale.
- 2.6. prevede la mitigazione e prevenzione dei fattori di rischio antropico (incendi boschivi, rifiuti, inquinamento falde acquifere sotterranee e superficiali, da elettrosmog, ecc.);
3. la riorganizzazione, la valorizzazione ed il completamento della struttura insediativa, al fine di conferire al sistema insediativo di Laviano nuovi e più elevati caratteri di qualità urbana, sia di carattere formale, quanto e soprattutto di carattere funzionale, partendo dalla necessaria tutela e valorizzazione degli esigui elementi testimoniali superstiti. In tal senso la *proposta preliminare* di Puc prevede:
  - 3.1. il completamento degli interventi previsti dal Piano di Recupero – Ambito A, relativo al comparto Castello;
  - 3.2. la riqualificazione e valorizzazione della struttura insediativa di recente edificazione;
  - 3.3. la riqualificazione e valorizzazione dell'area già destinata a campo post-sima, sia quale area destinata, in caso di emergenza, ad uso di protezione civile, sia per l'accoglimento di compatibili funzioni turistico ricettive;
  - 3.4. la qualificazione ed il potenziamento degli aree e delle attrezzature per l'insediamento di attività produttive;
4. la promozione dello sviluppo sociale ed economico della comunità locale, al fine di contrastare l'allarmante fenomeno del decremento demografico e, più in generale, della desertificazione sociale, ed al fine di promuovere strategie ed azioni volte al miglioramento della qualità della vita ed, in particolare, delle condizioni economiche, produttive e lavorative locali, in un'ottica di sviluppo sostenibile:
  - 4.1. puntando sulla promozione della vocazione turistica del territorio ed il potenziamento dei servizi per il turismo, ponendo particolare attenzione al settore del turismo naturalistico;
  - 4.2. delineando, una serie, non indicativa e non esaustiva, di strategie di marketing territoriale, specificamente finalizzate alla promozione delle risorse locali;

DATO ATTO, infine, che il *rapporto preliminare* ambientale propone una puntuale descrizione della *proposta* di P.U.C. e contiene le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dell'attuazione delle proposte stesse, al fine di *assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nel processo di pianificazione in atto*;

UDITA la relazione del Sindaco

UDITO, altresì, l'intervento del capogruppo della minoranza consiliare;

RITENUTO che questa Amministrazione dovrà pervenire alla definizione del Piano Urbanistico Comunale nella forma quanto più condivisa possibile, attuando un vero e proprio processo di pianificazione partecipato, e che a tale scopo gli obiettivi, le strategie e le indicazioni di azioni

esplicitate dalla *proposta preliminare* di P.U.C. vogliono rappresentare *le questioni cruciali della pianificazione in forme sufficientemente ampie ed articolate perché il senso del Piano che seguirà risulti esaurientemente definito, ma anche con i caratteri di generalità ed i margini di apertura necessari perché il dibattito possa essere sostanziale e fertile. Ciò deve indurre a valutare non tanto le singole espressioni testuali o le specifiche rappresentazioni cartografiche quanto il significato complessivo, innanzitutto sul terreno delle analisi e delle valutazioni e, conseguentemente, in relazione alle indicazioni strutturali e strategiche, in modo da incidere davvero, con il conforto del consenso consapevolmente maturato o con il contributo del suggerimento argomentato a modifica o integrazione, sui connotati fondamentali del Piano in costruzione;*

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'adozione della *proposta preliminare* di P.U.C. presentata, unitamente all'*rapporto preliminare* ambientale, al fine di procedere, tempestivamente, nelle consequenziali attività, ed in particolare:

- a) attivare l'attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (settori regionali competenti in materie attinenti al piano; agenzia regionale per l'ambiente; azienda sanitaria locale; enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), nonché del "Pubblico interessato", attivando in tal modo il processo di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs.152/2006;
- b) attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
- c) attivare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della proposta definitiva di Puc e del relativo Rapporto ambientale, completando i necessari studi ed analisi di settore;

VISTI:

- la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art. 13 della L.R. N. 16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n. 5 del 04.08.2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del P.U.C.;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. lgs. 18.08.2000, n. 267, e riportati in calce alla presente;

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI**, resi ed accertati nei modi e forme di legge:

#### **DELIBERA**

- 1- DI approvare la *proposta preliminare* di P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale), unitamente al *rapporto preliminare* ambientale, composto dagli elaborati elencati in narrativa, così come

redatti dall'Arch. Giovanni Infante e dalla Dott.ssa geol. Rosanna Miglionico, professionisti incaricati, sotto la costante vigilanza del responsabile del procedimento Geom. Giuseppe Molinaro, e trasmessi con la nota riportata nella stessa narrativa;

- 2- DI dare mandato al Sindaco, alla Giunta, al Responsabile del procedimento, ciascuno per le proprie competenze, di attivare, tempestivamente, le consequenziali attività, ed in particolare:
  - attivare l'attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (settori regionali competenti in materie attinenti al piano; agenzia regionale per l'ambiente; azienda sanitaria locale; enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), nonché del "Pubblico interessato", attivando in tal modo il processo di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
  - attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
  - attivare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della proposta definitiva di PUC e del relativo Rapporto ambientale;

Infine:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI**, resi ed accertati nei modi e forme di legge:

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

---

---

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

---

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA  
F.to come all'originale

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
F.to come all'originale

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
F.to come all'originale

---

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to come all'originale

IL SEGRETARIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to come all'originale

F.to come all'originale

---

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi a decorrere da oggi.

Li 15 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE

F.to come all'originale

---

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Laviano, li 15 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE



*Antonio*